

Previsioni stagionali luglio - settembre 2025

Confermata un'estate calda e asciutta

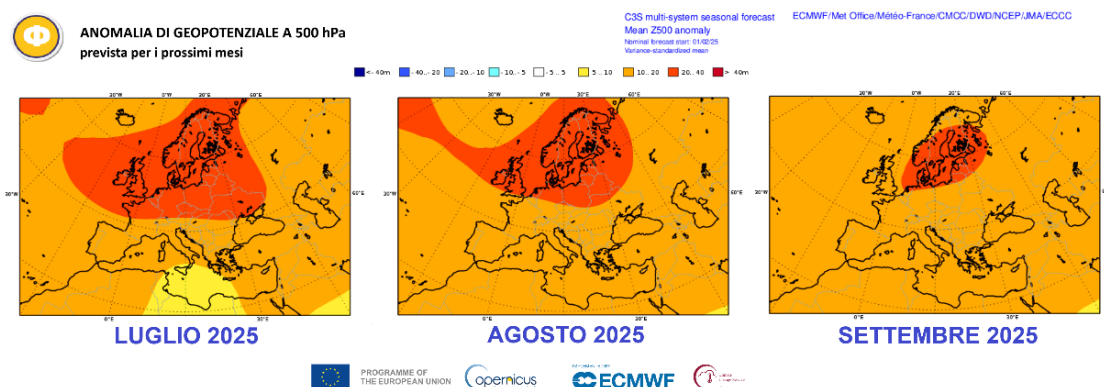


Figura 1. Mappe di anomalia di geopotenziale medio mensile a 500 hPa, prevista per i prossimi mesi (mappe C3S)

Anche le previsioni stagionali di questo mese sembrano confermare un'estate calda e asciutta su gran parte dell'Europa (come si diceva il mese scorso), perché la configurazione sinottica della pressione in quota (geopotenziale a 500 hPa in figura 1) mostra sempre una prevalente anomalia positiva, centrata in particolare sull'Europa centro-settentrionale, un po' per tutti e tre i prossimi mesi.

Dalla figura 1, nel mese di **luglio** una marcata anomalia positiva del geopotenziale a 500 hPa interessa tutta l'Europa centro-settentrionale, ad indicare un anticiclone (*africano*) forte ed esteso fino alle alte latitudini del nord del continente, responsabile di stabilità atmosferica e caldo accentuato.

Tuttavia, sul basso Mediterraneo centrale (e il nord-Africa) un'anomalia positiva meno pronunciata (in colore giallo) potrebbe indicare un'area relativamente più depressionaria con locali condizioni di instabilità tra il sud-Italia e il nord-Africa.

Nei due mesi seguenti la configurazione in figura 1 non cambia molto: rimane sempre un'anomalia di geopotenziale più positiva sul nord-Europa, che lascia pensare ad un anticiclone che, risalendo dal nord-Africa fino alle più alte latitudini europee, interessa con valori elevati anche il Piemonte e l'Italia, con tutto il suo carico di aria calda e asciutta risalente dal continente africano.

L'anomalia positiva mostra solo una lieve attenuazione nel corso dei due mesi successivi, aprendo la possibilità a qualche maggior occasione di temporanea instabilità, sempre soprattutto in area mediterranea, rispetto alle alte latitudini del nord-Europa dove rimane confinato il picco di anomalia barica positiva.

E' soprattutto **settembre** il mese in cui le zone interessate dal massimo di alta pressione si riducono ulteriormente (interessando sostanzialmente solo la Penisola Scandinava), lasciando ipotizzare la possibilità di flussi leggermente più instabili, specie per il sudovest dell'Europa...

Analizziamo ora nel dettaglio le previsioni per la *temperatura* e le *precipitazioni* sul Piemonte.

Temperature

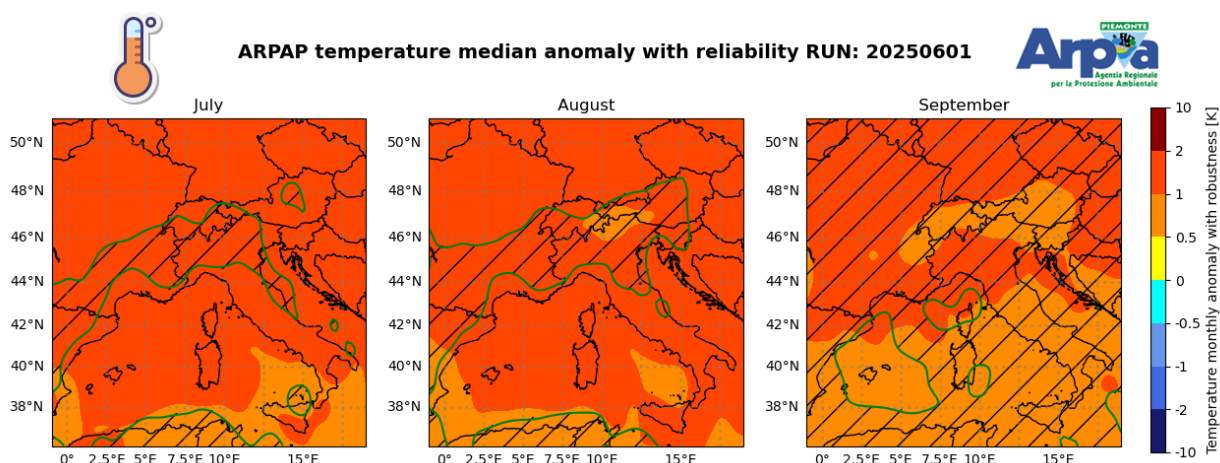


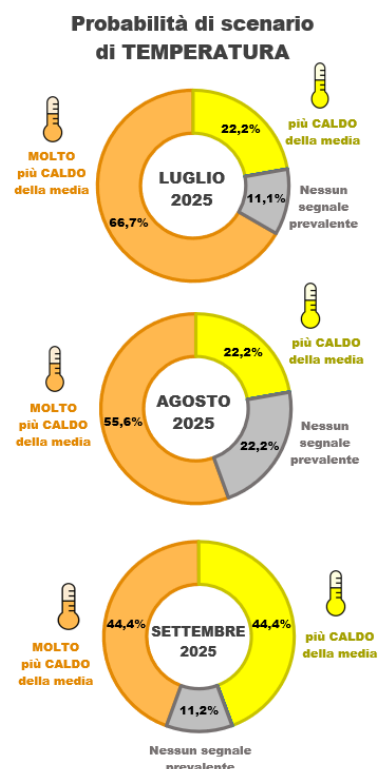
Figura 2. Mappe di anomalia di temperatura media mensile a 2 metri, prevista per i prossimi mesi (mappe ARPA Piemonte). Le zone grigie indicano un'affidabilità inferiore al 50%, le zone barrate un'affidabilità della previsione tra il 50 e il 70% e le restanti zone un'affidabilità maggiore del 70%. Le mappe rappresentano il valore mediano calcolato sui seguenti nove modelli - CMCC, DWD, Meteo-France, ECMWF, ECCO, UK Met-Office, JMA, NCEP, BOM.

Come mostrato nella Figura 2, per tutti i tre mesi considerati permane un'anomalia termica positiva, con una maggiore incertezza nell'ultimo mese sul bacino del Mediterraneo.

Nel mese di **luglio**, l'anomalia termica positiva è più accentuata; solo il possibile transito di locali perturbazioni sul Mediterraneo meridionale (come si diceva con la figura 1) dà luogo ad un segnale meno marcato sulle zone al confine con il nord Africa; sul resto d'Italia la maggior parte dei modelli prevede temperature molto al di sopra della media (colore arancione). Altri possibili scenari stimano un'anomalia termica positiva ma non marcata nel 20% dei casi (colore giallo), mentre il restante 10% dei modelli (colore grigio) non raggiunge un accordo sul segno (positivo o negativo) dell'anomalia.

Ad **agosto** i risultati sono del tutto simili, come atteso anche dalla mappa di pressione in figura 1 che mostrava una configurazione sinottica analoga a quella di luglio: si ha solo una lieve attenuazione dell'anomalia termica positiva, a favore dei modelli che mostrano valori più vicini alla media oppure non presentano un segnale chiaro distinguibile (colore grigio).

Infine a **settembre** aumenta l'incertezza tra i modelli. L'accordo sull'Italia non supera il 70% e sul Piemonte le previsioni dei valori di anomalia positiva si distribuiscono in modo praticamente simmetrico tra la classe "lieve" e "marcata".



Precipitazioni

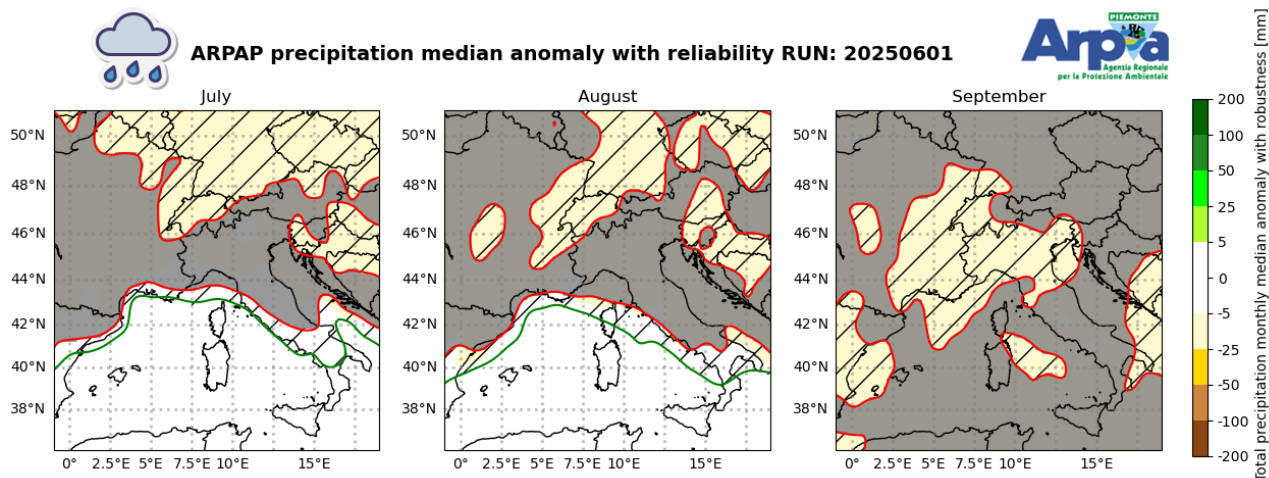


Figura 3. Mappe di anomalia delle precipitazioni cumulate mensili, previste per i prossimi mesi (mappe ARPA Piemonte). Le zone grigie indicano un'affidabilità inferiore al 50%, le zone barrate un'affidabilità della previsione tra il 50 e il 70% e le restanti zone un'affidabilità maggiore del 70%. Le mappe rappresentano il valore mediano calcolato sui seguenti nove modelli - CMCC, DWD, Meteo-France, ECMWF, ECCC, UK Met-Office, JMA, NCEP, BOM.

Per i mesi di **luglio** e **agosto** le mappe di anomalia di precipitazione sono molto simili, quasi identiche. Nessuno scenario raggiunge il 50% di probabilità, il 44% dei modelli rimane senza alcun segnale prevalente; un altro analogo 44% suggerisce mesi più secchi della media, che ad agosto diventa anche "molto più secco della media" per un 11% dei modelli. Soltanto per un modello (11,2% in ciambella) questi due mesi sembrano più piovosi della media, nell'eventualità di temporanee condizioni di instabilità, che in estate, seppur isolate, possono dar luogo ad eventi precipitativi anche intensi.

Nel mese di **settembre** l'incertezza e la confusione aumentano. Prevale sempre il segnale secco o molto secco: quasi l'80% complessivo fornisce previsioni di siccità, lieve o moderata. Tuttavia si ha un lieve aumento anche della previsione di piovosità sopra la media, in accordo con la lieve attenuazione dell'anomalia barica in figura 1; e, ricordando che la precipitazione normale media di settembre è sicuramente più elevata dei mesi estivi, senz'altro si può dire che le precipitazioni comunque non mancheranno del tutto nel primo mese dell'autunno.

Probabilità di scenario di PRECIPITAZIONE

